



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UTBM

DOMANDA NUMERO	201994900390635
Data Deposito	16/09/1994
Data Pubblicazione	16/03/1996

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
E	01	F		

Titolo

ELEMENTI MODULARI PER REALIZZARE RAPIDAMENTE PISTE PER AUTOVEICOLI E/O PIATTAFORME PER L'IMPIEGO DI VELIVOLI, SU TERRENI NON PREDISPOSTI.

DESCRIZIONE del BREVETTO per MODELLO INDUSTRIALE

di UTILITA'

dal titolo:

TO 94U000183

"ELEMENTI MODULARI PER REALIZZARE RAPIDAMENTE PISTE PER AUTOVEICOLI E/O PIATTAFORME PER L'IMPIEGO DI VELIVOLI, SU TERRENI NON PREDISPOSTI".

Della Ditta: G. P. S. S.p.A. di nazionalità italiana, con sede in Strada Bertola Poligono n° 15 LOMBARDO-RE - (Torino).

Depositata il **16 SET. 1994** Domanda n°

-----oooOooo-----

La Richiedente è titolare del brevetto per modello industriale di utilità n° TO 94 U000 154 che ha per oggetto elementi modulari componibili in lega leggera atti a costituire piste rotabili e/o piattaforme per il decollo/atterraggio di velivoli su terreni cedevoli o comunque non preparati per tali esigenze.

Fermo restante lo scopo raggiunto dall'oggetto del precitato brevetto costituisce oggetto della presente domanda un diverso tipo di elementi modulari componibili caratterizzati dalla loro struttura che comprende una pluralità di settori tubolari metallici ad assi paralleli, mutuamente congiunti da una guaina elastica, quale gomma di adeguata durezza e resistenza meccanica che ne riveste globalmente le superfici men-

*Dipl. Ing. F. De Blasio
iscritto all'Albo con il n° 36*

tre tiranti sono predisposti per contenere le deformazioni di detta guaina sotto carico. I vantaggi derivanti dalla struttura degli elementi in oggetto sono numerosi sia per quanto attiene alla economia del sistema e mezzi di produzione degli elementi modulari, sia per la flessibilità della guaina elastica che consente l'avvolgimento su aspi autotrasportabili di elementi modulari di notevole lunghezza.

Caratteristiche dettagliate degli elementi in oggetto risulteranno dalla descrizione che segue riferita ai disegni schematici allegati per maggior chiarezza, nei quali:

- la fig 1 è una vista in pianta di una parte di elementi associati;

- la fig. 2, simile alla precedente illustra detti elementi in parziale sezione longitudinale;

- la fig. 3 è una vista laterale longitudinalmente sezionata degli elementi tubolari definenti la larghezza delle piste o pedane;

- la fig. 4, a scala diversa, è una vista assonometrica di una parte di elementi considerati in sezione trasversale;

- le figg. 5 e 6, rispettivamente in vista di fianco ed in pianta dall'alto, rappresentano un arpione per il fissaggio a terra degli elementi costituenti piste o

Dipl. Ing. F. De Blasio
iscritto all'Albo con il n° 36

piattaforme;

- le figg. 7 ed 9 rispettivamente in vista dall'alto ed in sezione longitudinale ruotata di 90° rispetto alla fig. 7, illustrano un modo ed i mezzi per fissare tiranti laterali di assiemaggio per settori di elementi conntigui.

Con riferimento ai disegni, figg. 1,2,4, una pluralità di elementi tubolari, in acciaio, di lunghezza prestabilita, ad assi paralleli affiancati a breve distanza mutua, vengono connessi mediante una guaina 2 in gomma vulcanizzata stampata sugli stessi, per cui è possibile realizzare un nastro longitudinalmente pieghevole di lunghezza definita dalla lunghezza dello stampo impiegato e di larghezza prestabilita.

Come è rappresentato in fig 4 , prima dello stampaggio della guaina in gomma, più elementi tubolari diversi vengono trasversalmente collegati mediante tiranti 3 in fune metallica; ogni tirante attraversa boccole 4 disposte tra elementi tubolari metallici adiacenti. Il collegamento, in senso longitudinale tra pannelli successivi avviene mediante incastro di perni 5 in corrispondenti sedi 7a predisposte sui fianchi dei pannelli stessi, fig. 4. Funi metalliche 6 passanti longitudinalmente negli elementi tubolari laterali esterni dei pannelli successivi. Tali funi hanno una e-

Dipl. Ing. F. De Blasio
iscritto all'Albo con il n. 36

stremità bloccata contro arresti interni 7 e l'estremità opposta 6a ripiegata e bloccata in un'asola 8 del pannello successivo che garantisce il vincolo longitudinale tra i vari pannelli. Tali mezzi di vincolo semplici ed efficaci sono essenziali particolarmente nel caso di pannelli di lunghezza limitata realizzati per essere sovrapposti e trasportati e non avvolti su aspo come avviene per nastri di notevole lunghezza.

In ogni caso arpioni 9, fig. 5, 6, provvisti di codolo 10 piantabile nel terreno sottostante e di arresti 11, con scartamento -L- prestabilito innestabile nelle estremità di elementi tubolari 1 dei settori di pannelli successivi, garantiscono l'adiacenza del complesso rispetto al fondo di appoggio.

L'ambito del brevetto non è limitato alle disposizioni descritte e rappresentate bensì si estende e comprende ogni altra soluzione analoga od equivalente particolarmente per quanto attiene alle sezione degli elementi tubolari 1, che possono assumere qualunque altra forma geometrica ed ai materiali impiegati.

TORINO 16 SET. 1904
p. incarico
Dipl. Ing. F. De Blasio
iscritto all'Albo con il n. 86



RIVENDICAZIONI

1) - Elementi modulari per costituire rapidamente piste per autoveicoli e/o piattaforme per il decollo/atterraggio di velivoli caratterizzati dal fatto di essere costituiti da una pluralità di settori tubolari metallici affiancati (1) mutuamente collegati da tiranti (3) che attraversano boccole distanziali (4) il tutto contenuto in una guaina (2) in gomma vulcanizzata od altro materiale adatto allo scopo di realizzare nastri avvolgibili su aspi e/o pannelli sovrapponibili per il trasporto, caratterizzati inoltre da mezzi associabili alle estremità degli elementi tubolari per bloccare detti nastri e/o pannelli sul fondo di appoggio.

2) Elementi modulari secondo la riv. 1), caratterizzati da ciò che per bloccare sul fondo di appoggio i settori di nastro e/o pannelli sono previsti arpioni piantabili nel terreno, provvisti di arresti innestabili nelle estremità opposte di prestabiliti elementi tubolari.

3) - Elementi tubolari secondo la riv. 1) caratterizzati dal fatto che una fune metallica (6) attraversa e congiunge longitudinalmente gli elementi fiancali esterni dei pannelli mentre perni (7) di un pannello cooperano ad arresto con sedi (7a) del pannel-

Dipl. Ing. F. De Blesio
iscritto all'Albo con il n° 38

lo contiguo.

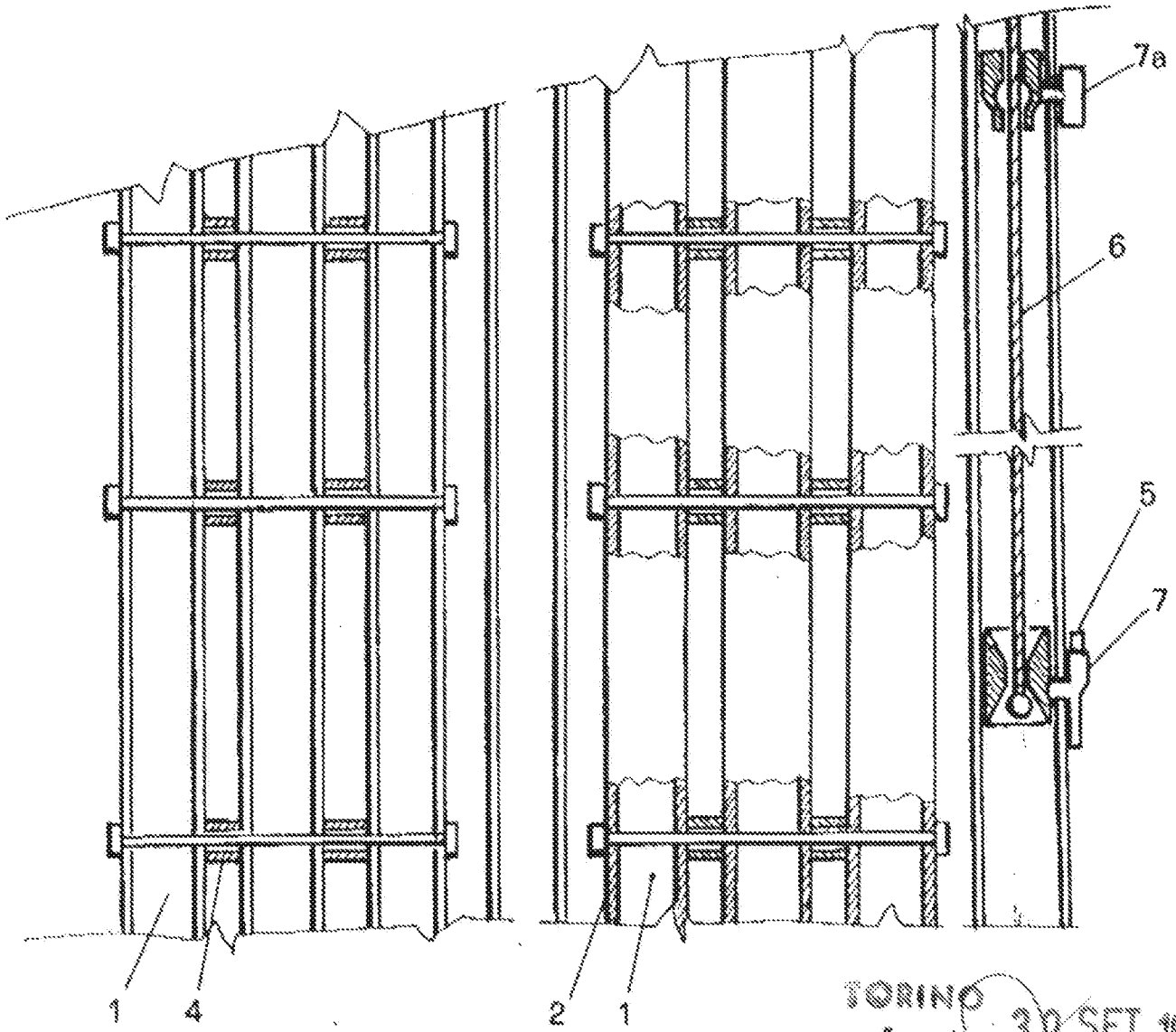
TORINO
p. Incirico **16 SET. 1994**
Dipl. Ing. F. De Blasio
iscritto all'Albo con il n° 36



FIG.1

FIG.2

FIG.3



TORINO
30 SET. 1994
Dipl. Ing. De Blasio
iscritto all'Albo con n° 58

FIG.4

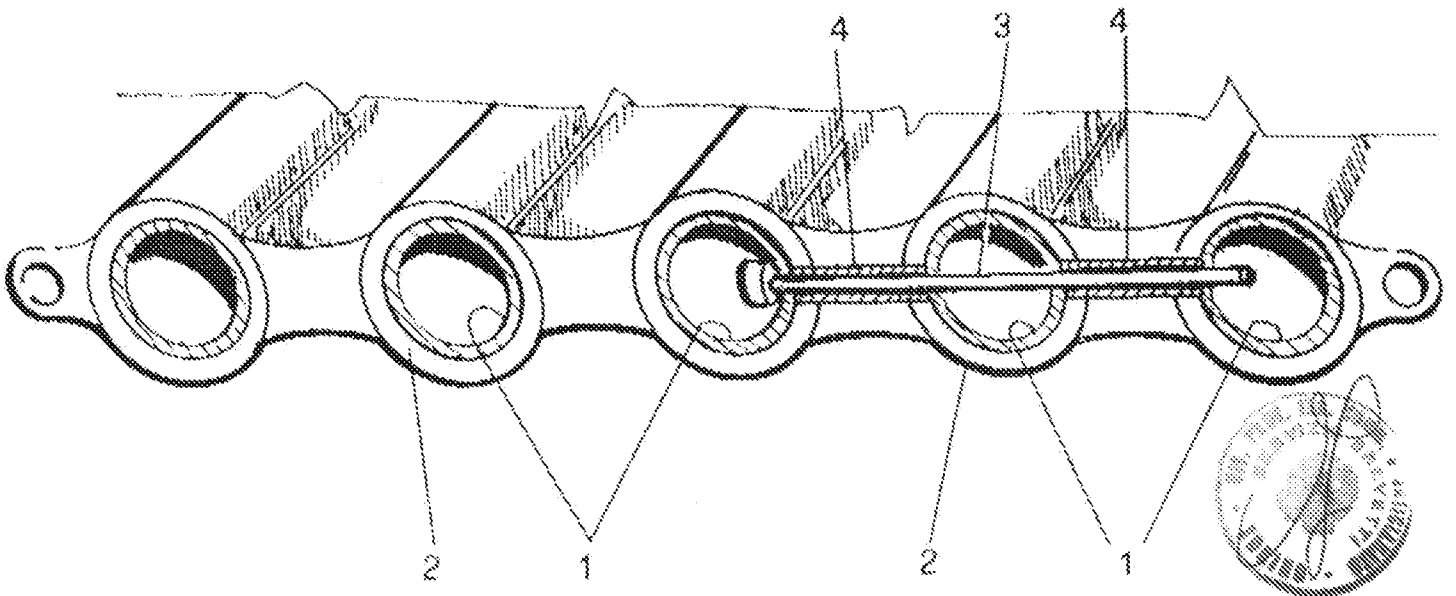


FIG.5

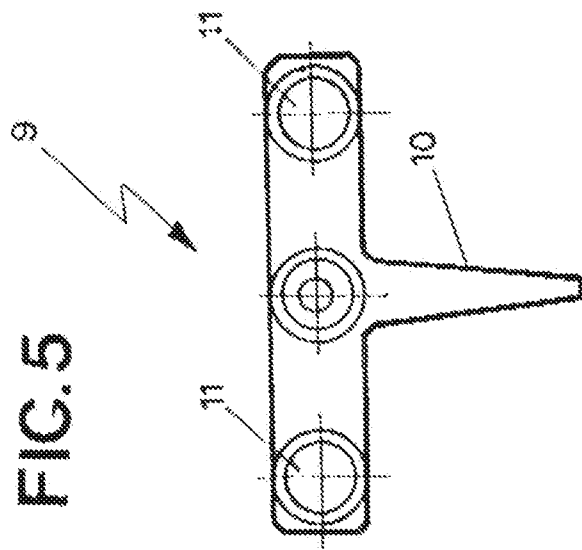


FIG.6

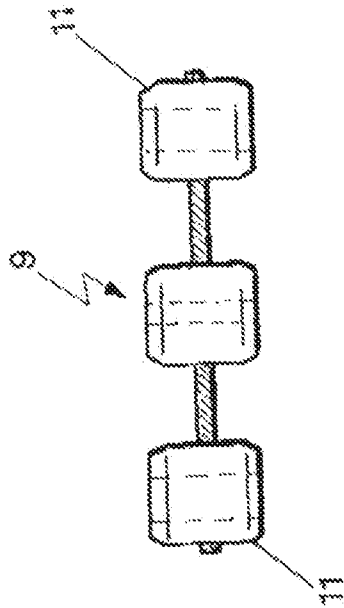


FIG.7

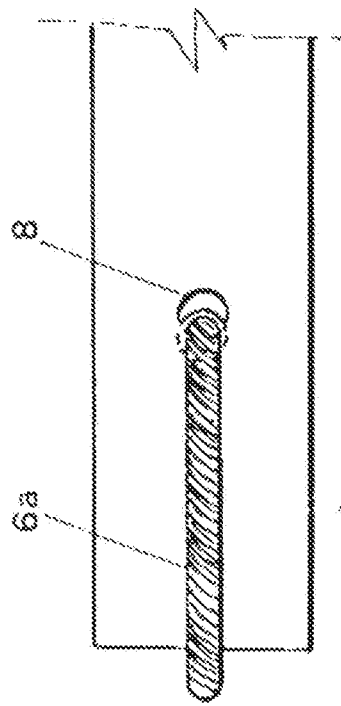
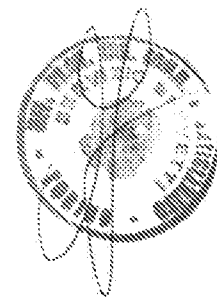
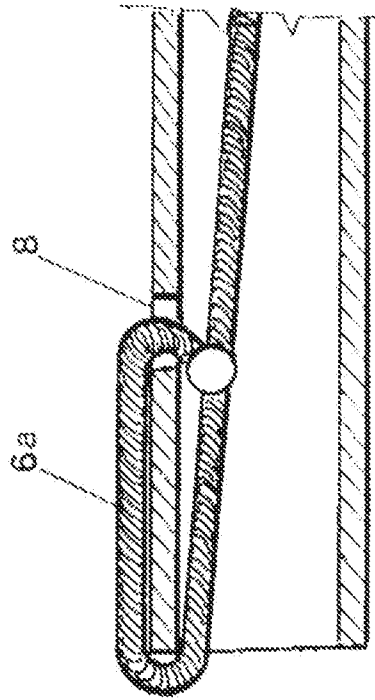


FIG.8



TORINO - 10121
Officina Torino S.p.A.
Via Broletto, 10
Tel. 011/2611111
Telex 320320
Fax 011/2611111